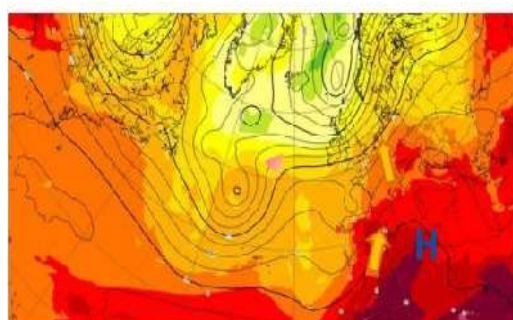
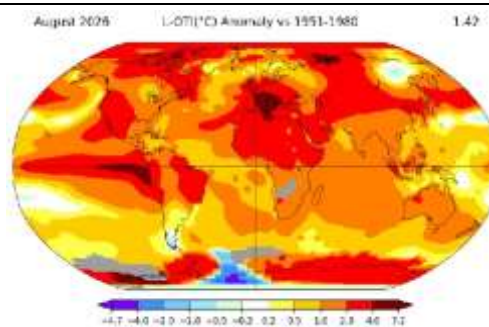


## di Agosto

### 1. COPERTINA



a

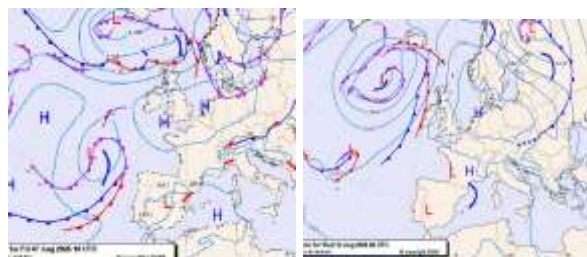
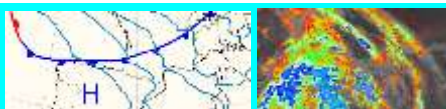


b

Un agosto caratterizzato dal protrarsi delle fasi calde iniziate da fine giugno, in seguito dopo una breve ma intensa instabilità attorno al 20 del mese è caratterizzato da una 5° fase calda, che rappresenta un chiaro indizio del cambiamento climatico in atto su scala locale: in questo contesto l'estate 2026 sale ai primi posti. Questa situazione è dettata anche dall'assenza o diminuzione dell'anticiclone delle Azzorre sullo scenario europeo negli ultimi decenni a vantaggio di quello africano, che gioca sicuramente un ruolo importante (*fase calda in atto correlata all'incremento dei gas serra*); infatti la prevalenza di questa struttura evidenzia frequenti risalite di masse d'aria più calde lungo i meridiani (*dall'Africa verso il Mar del Nord*) che amplificano le anomalie calde soprattutto lungo i bordi occidentali Europei (*in particolare la Spagna, Portogallo, Francia e le zone occidentali del Mediterraneo*). La mappa del Centro Europeo sintetizza l'andamento estivo con i richiami sub tropicali (freccie gialle) lungo il fianco sud-occidentale dell'anticiclone (H). Espandendoci dalla scala europea a quella globale la mappa delle anomalie ci mostra come il Mediterraneo sia una zona *hot spot* con un'anomalia tra 4 e 7 °C che è simile a quella registrata nell'atmosfera del pacifico a causa del fenomeno El Niño (*caratterizzato dal riscaldamento anomalo delle acque superficiali dell'Oceano Pacifico centrale e equatoriale*) con influenze sull'atmosfera sovrastante. Sotto l'immagine ripresa sul Tigullio alla fine della prima decade di agosto, è caratterizzata dall'insorgere di temporali nell'interno del Levante (a causa dell'elevata umidità e il caldo) che dissolvendosi hanno sfiorato la costa (incudine del temporale in dissolvimento a destra).



## 2. ANALISI SINOTTICA



a

b

**Fig. 1 a - b - Analisi KMNI del 7e 12/08**



a

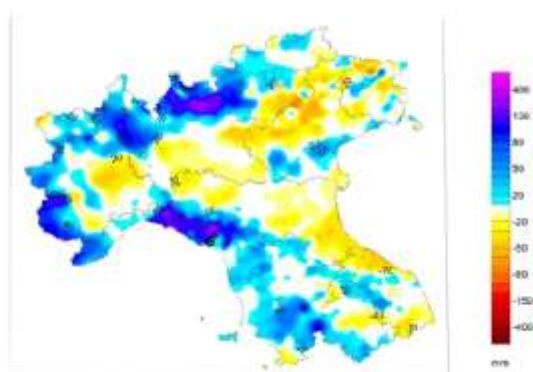
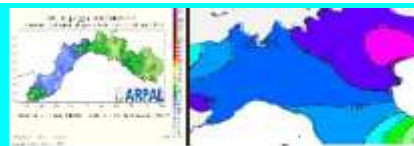
b

**Fig. 2 a - b - Analisi KMNI del 21 e 29/08**

*Nella prima metà si osserva invece una prevalenza dominio anticiclonico che porta alla 4° ondata di caldo con una rimonta dell'anticiclone africano e richiami da Sud-Sud-Est di origine subtropicali. Osservando fig. 1 si osserva per la prima metà del mese un'assenza di sistemi frontali sull'Europa e l'area Mediterranea a causa di un massimo anticiclonico sull'Europa centro-settentrionale con massimi di pressione tra la Gran Bretagna e il Mar del Nord. Le circolazioni cicloniche restano confinate sul vicino atlantico o a latitudini più elevate mentre l'Europa orientale è sfiorata da una discesa di correnti balcaniche fino alle zone adriatiche*

*Le analisi di fig. 2 evidenziano nell'ultima decade un parziale cedimento dell'anticiclone con la discesa di alcuni sistemi frontali con una prima fase verso il 21-22 agosto (fig. 2 a) associata a temporali e rovesci sul Nord e la Liguria; segue un nuovo ingresso sulla Spagna e il Mediterraneo centro-occidentale verso il 28-29 che raggiunge il Nord Italia, dopo una parziale rimonta sulla Penisola associata a richiami caldi (fig. 2 b).*

## 3. ANALISI DELLE PRECIPITAZIONI

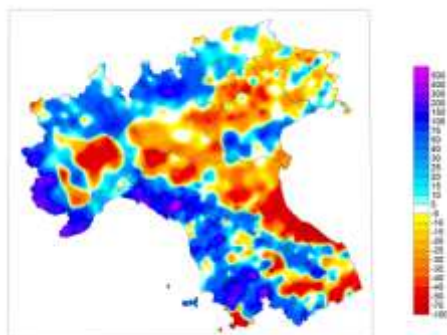


**Fig. 3 – Rianalisi dell'anomalia di precipitazione mensile assoluta (mm(mese) sul centro nord Italia (dati ARCIS.it)**

La mappa ARCIS mostra nonostante la dominanza di un campo anticiclonico per buona parte del mese, la presenza di un'anomalia % positiva (fig. 3) sia sulla Liguria e alta Toscana, con massimi sul Levante Ligure interno, le Alpi sud -occidentali al confine con l'imperiese (oltre che sulle restanti zone alpine del nord Italia). L'anomalia è più modesta sul Savonese mentre dominano deficit sulla Pianura Padana (-20/-40 mm/mese) e l'Emilia (fig. 4).

Questa configurazione è legata sia a episodi temporaleschi sui rilievi innescati dall'alta temperatura e umidità che dal passaggio di qualche sistema nel corso dell'ultima decade del mese.

Sui capoluoghi le precipitazioni sono sopra l'atteso ad eccezione del savonese.



**Fig.4 – Rianalisi dell'anomalia di precipitazione mensile percentuale sul centro nord Italia (dati ARCS.it)**



**Fig. 5 – Zoom sulla Liguria delle precipitazioni areali mensili che mostra le zone coinvolte da eventi temporaleschi**

I giorni con precipitazione sono compresi in media tra 3-5 gg con massimi attorno 7 gg a Isoverde e Torriglia mentre la stazione di Triora detiene il primato di 12 giorni di pioggia.

Come precipitazioni massime mensili vediamo Torriglia seguita da Chiavari e Santo Stefano d'Aveto rispettivamente con 263, 256 e 166 mm/mese.

Le giornate con fenomeni più intensi si hanno durante il passaggio perturbato dell'ultima decade e fanno registrare massimi giornalieri di agosto nel genovese: il 20/08/2026 si osservano 195 mm a Chiavari, 194.2 mm a Reppia e 160.6 mm a Panesi.

La precipitazione media ligure nel mese mostrata in fig. 5, evidenzia le zone precipitative su cui è insistita la precipitazione temporalesche interessate anche dai temporali di calore fotografati in copertina.

*Vi ricordiamo di consultare la pagina ARPAL sull'andamento precipitazione giornaliera dell'anno rispetto al clima e agli estremi:*

[https://www.arpal.liguria.it/contenuti\\_statici/pubblicazioni/media\\_giornaliera\\_liguria/prec\\_media.png](https://www.arpal.liguria.it/contenuti_statici/pubblicazioni/media_giornaliera_liguria/prec_media.png)

## 4. ANALISI DELLE TEMPERATURE



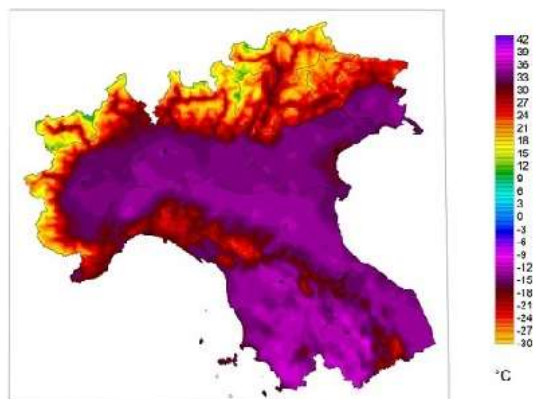
**Fig. 6 – anomalia di temperatura ai bassi livelli nel mese**  
<https://climate.copernicus.eu/surface-air-temperature-august-2026>

L'agosto 2026 è stato il mese più caldo mai registrato, alla pari con luglio 2023, oltre che l'agosto più caldo mai registrato.

Lo rende noto Copernicus, il servizio di osservazione satellitare della Ue. La temperatura media globale in questo mese è stata di 16,96 °C, superiore di +1,65°C alla media preindustriale 1850-1900 (fig. 6).

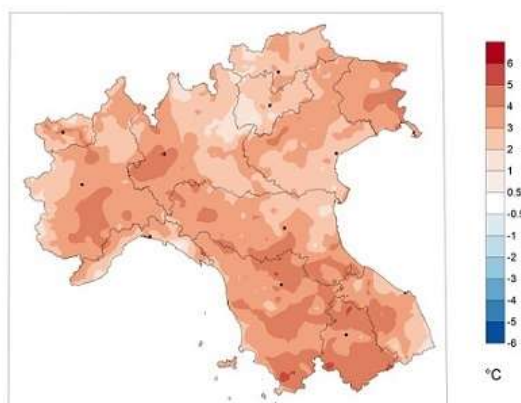
È stato anche il primo mese dal novembre 2025 con un valore superiore a 1,5 °C dai livelli preindustriali. L'intero periodo da giugno ad agosto 2026 è risulta il più caldo mai registrato a livello globale.

Tmax

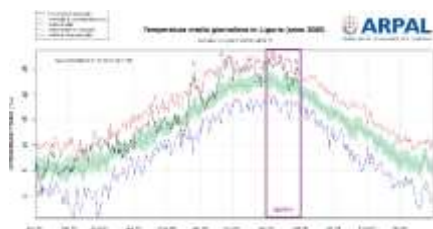


**Fig. 7 – Temperatura mensile assoluta di agosto (ARCIS.it)**

Anomalia di Tmax (rif 1991-2020)



**Fig. 8 – Anomalia di Temperatura mensile assoluta di agosto (ARCIS.it)**



**Fig. 9 – andamento delle T medie liguri da Gennaio ad agosto (riquadro viola)**

[https://www.arpal.liguria.it/contenuti\\_statici/pubblicazioni/media/giornaliera\\_liguria/temp\\_media.png](https://www.arpal.liguria.it/contenuti_statici/pubblicazioni/media/giornaliera_liguria/temp_media.png)

Le immagini ARCIS ci parlano chiaramente rappresentando i valori di precipitazione sul centro nord Italia. **Infatti, si evidenziano valori assai elevati oltre i 40 °C dalla Pianura Padana fino al litorale romagnolo, la Toscana e il levante ligure;** fanno eccezione le zone Alpine e alcune zone appenniniche che comunque sono calde (Fig. 7).

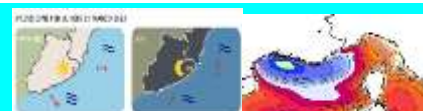
Le T max di ARCIS (fig. 8), mostrano come il territorio del centro e Nord Italia sia affetto da significative anomalie che si attestano in diverse aree tra +3 e +5°C, in particolare nel basso Piemonte e confini liguri e poi nel milanese e altre zone padane; su Toscana e Abruzzo si osservano anomalie più marcate anche di +5/+6 °C.

In fig. 9, l'andamento delle T medie giornaliere del mese evidenzia il procrastinarsi della 4° e 5° ondata di caldo del mese (fig. 9) anche se nell'ultima decade del mese si osserva un temporaneo ingresso più fresco atlantico con un calo termico verso i valori climatici.

Scendendo su scala locale in Liguria i massimi mensili regionali il 12 e 15/08 si attestano a 39 °C a Sesta Godano e Padivarma (SP), mentre più in costa l'effetto del mare non mitiga molto, mostrando nel savonese picchi di 37.4 °C (il 12/08/2026).

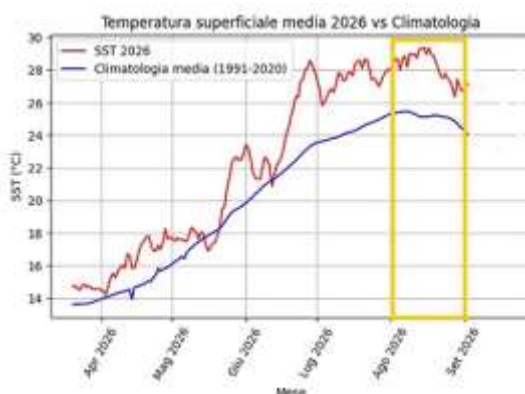
I valori minimi del mese sulla regione sono registrati solo nell'ultima decade il 23/08: 8.4 a Cabanne (GE) e 19.2 °C a La Spezia (valore che comunque è assai prossimo alla notte tropicale)

## 5. MAREGGIATE



### Non si segnalano mareggiate.

Come curiosità il calo termico dell'acqua marina che ha visto temperature medie attorno a 30 °C, con anomalie prossime a +3/+4°C rispetto al clima (linea blu), rilevato nell'ultima decade di agosto fino al calo (linea rossa); quest'ultimo si è verificato per graduale un rimescolamento delle acque, causato da un aumento del moto ondoso verso il 22 e poi verso il 29 del mese (con stati di mare molto mosso). In quest'ultimo periodo del mese si osserva un maggiore raffreddamento a causa dell'entrata di venti settentrionali (anche se l'anomalia termica resta positiva a causa dell'elevato calore assorbito dalle acque liguri nei mesi precedenti).



Andamento della T superficiale da gennaio ad agosto 2026 sul Settore Ligure (fonte Copernicus)

## 6. ALLERTE



Centro Funzionale di Protezione Civile della Regione Liguria  
**BOLLETTINO DI VIGILANZA**  
 METEOROLOGICA per la REGIONE LIGURIA



- Allerta Gialla Idro dalle h.15 del 20/08 alle h.12 del 21/08 su Area A,D.
- Allerta Gialla Idro dalle h.10 del 20/08 alle h.02:59 del 21/08 su Area B.
- Allerta Arancio Idro dalle h.03 del 21/08 alle h.12:59 del 21/08 su Area B.
- Allerta Gialla Idro dalle h.13 del 21/08 alle h.14 del 21/08 su Area B.
- Allerta Gialla Idro dalle h.10 del 20/08 alle h.02:59 del 21/08 su Area C,E.
- Allerta Arancio Idro dalle h.03 del 21/08 alle h.14:59 del 21/08 su Area C,E.
- Allerta Gialla Idro dalle h.15 del 21/08 alle h.17 del 21/08 su Area C,E.

Allerta Gialla Idro dalle h.00 del 25/08 alle h.11 del 25/08 su Area C.